

## CODICE ETICO

### LA RIVISTA DI ARABLIT

“La rivista di Arablit” è una rivista *double peer-reviewed* che si ispira al codice etico elaborato dal *Committee on Publication Ethics* (COPE): <http://publicationethics.org/resources/guidelines>. È necessario che Editore, Redazione, organi editoriali, Autori, e *referee* conoscano e condividano i requisiti etici presenti all'interno di questo codice.

#### *Doveri dell'Editore e della Redazione*

L'Editore, la Redazione e gli altri componenti dello staff si impegnano a non rivelare informazioni sugli articoli proposti ad altre persone oltre agli organi editoriali e ai *referee*. In particolare, i redattori si impegnano a non usare in proprie ricerche i contenuti di un articolo proposto per la pubblicazione senza il consenso scritto dell'autore. La Redazione si impegna a tutelare la riservatezza dei materiali proposti per la pubblicazione e a proteggere l'identità dei *referee* nel procedimento di *double blind peer review*. La Redazione è tenuta a conservare in un database riservato i risultati dei processi di referaggio dei saggi, ammessi e non, alla pubblicazione.

#### *Doveri degli organi editoriali*

Gli organi editoriali, intesi come direzione della rivista e comitato scientifico, garantiscono la correttezza delle procedure ai fini della valutazione, accettazione o rifiuto dei contributi sottoposti dagli autori, in particolare sulla *double blind peer review*, che consiste nella richiesta di almeno due pareri relativi ad ogni saggio di ogni fascicolo a *referee* scelti tra studiosi ed esperti della materia in esame, anonimi rispetto all'autore che ha sottoposto il suo contributo (a sua volta anonimo per i medesimi *referee*). I materiali inediti contenuti in un manoscritto inviato non devono essere utilizzati nella ricerca dagli organi editoriali senza l'esplicito consenso scritto dell'autore. Gli organi editoriali evitano in questa procedura ogni conflitto di interessi e qualunque tipo di discriminazione di razza, genere, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, orientamento scientifico, politico degli autori, né della loro appartenenza accademica. Il rapporto tra la Direzione e l'Editore sarà improntato all'indipendenza e la scelta dei lavori da pubblicare sarà basata su criteri di qualità senza interferenze da parte dell'Editore. La decisione ultima di pubblicazione spetta alla Direzione della rivista.

#### *Doveri degli autori*

Gli autori dichiarano di conoscere e attenersi ai seguenti requisiti etici: accesso e conservazione dei dati; originalità del contributo e divieto di plagio; divieto di pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti; indicazione delle fonti; paternità dell'opera; divieto di conflitto di interessi e divulgazione. In particolare, l'autore, oltre ad attenersi ai tempi indicati per la consegna del contributo, è tenuto ad accettare la procedura di referaggio e a garantire che il contributo sottoposto a *peer review* sia originale, inedito e non sottoposto contemporaneamente ad altre riviste. Con la consegna del contributo, dichiara implicitamente che non sussistono conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte. Con la consegna del manoscritto e dopo l'accettazione per la pubblicazione, l'autore acconsente, inoltre, a trasferire i diritti dell'articolo all'editore.

#### *Doveri dei referee*

I *referee* dichiarano di conoscere e attenersi ai seguenti requisiti etici: contribuire alla decisione editoriale; rispetto dei tempi; riservatezza; oggettività; divieto di conflitto di interessi e divulgazione. In particolare, per contribuzione alla decisione si intende che la *peer review* compiuta dai *referee* è una modalità con cui la direzione viene aiutata ad assumere decisioni sui contributi proposti dagli autori e consente anche allo stesso autore di migliorare il proprio contributo. I *referee* sono tenuti alla riservatezza dei testi assegnati, non dovendo questi essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione. I *referee* si impegnano a indicare con

precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore; i *referee* devono inoltre segnalare agli organi editoriali eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note. Nel caso in cui il *referee* individui la paternità del saggio sottoposto alla sua valutazione ed esistano conflitti d'interesse dovuti a precedenti rapporti di collaborazione, è tenuto a non accettare la valutazione; lo stesso dicasi nel caso si verificasse una situazione di concorrenza. La procedura di *peer review* deve essere compiuta in maniera oggettiva, nel senso che i giudizi dei *referee* al contributo devono essere motivati in maniera adeguata. I revisori sono tenuti a valutare i manoscritti per il loro contenuto scientifico, senza distinzione di razza, genere, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, orientamento scientifico, politico degli autori, né della loro appartenenza accademica.